

A Camogli la comunicazione è protagonista

Iniziato ieri a Camogli e in programma fino a domenica, il Festival della Comunicazione 2024 è giunto alla sua undicesima edizione, dedicata al tema delle speranze. Sono numerosi i personaggi che interverranno nei quattro giorni di manifestazione, con spettacoli, dialoghi, laboratori e lectio legati a tematiche sociali, culturali, storiche, economiche e scientifiche. Tra gli incontri spiccano quelli di Alessandro Barbero, dal titolo "Le Speranze deluse. La prima guerra d'Indipendenza", di Aldo Grasso, incentrato sui "Settant'anni di televisione", di Carlo Cottarelli, che dialoga con Ferruccio de Bortoli per portare il pubblico "Dentro (e fuori) il Palazzo", di Paolo Valentino e Beppe Severgnini, che discutono del "Miracolo a Bruxelles", e di Massimo Giannini e Antonio Scurati, che trattano "La soluzione populista. Come comunica l'estrema destra". Colazioni e aperitivi con gli autori, rassegne stampa e concerti accompagnano il pubblico del festival fino all'evento finale, con la consegna del Premio Comunicazione 2024 a Gerry Scotti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



171932